



XXXV EDIZIONE - ANNO 2019

## REGOLAMENTO

Il premio è riservato agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado della Toscana. Ogni concorrente può partecipare con una sola poesia. Ad ogni composizione, provvista del titolo e anonima, deve essere allegata una busta contenente nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e eventuale indirizzo e-mail dell'autore/autrice, nonché nome e indirizzo della scuola e classe frequentata.

Le composizioni sono suddivise in cinque categorie:

- Cat. I - Classi I II III scuola primaria
- Cat. II - Classi IV V scuola primaria
- Cat. III – Scuola secondaria di I grado
- Cat. IV - Scuola secondaria di II grado (biennio)
- Cat. V - Scuola secondaria di II grado (triennio)

Le composizioni dovranno pervenire entro il 31/03/2019 al Comune di Monte San Savino – Assessorato alla cultura – Premio di Poesia “G. Salvadori” – 52048 Monte San Savino (AR). I lavori inviati non verranno restituiti.

I lavori saranno esaminati da una commissione nominata dall'Amministrazione Comunale di Monte San Savino. In sede di valutazione la Commissione giudicatrice apprezzerà particolarmente i testi che si distingueranno, oltre che per autenticità, per originalità espressiva e creatività linguistica. L'operato della Commissione giudicatrice è inappellabile.

Per ciascuna categoria saranno premiate le prime tre poesie classificate. Le poesie classificate dal 4° al 10° posto riceveranno un attestato.

La cerimonia di premiazione avverrà il giorno 9 giugno 2019. Le poesie classificate saranno raccolte in una pubblicazione che verrà distribuita in occasione della premiazione.

**Giulio Salvadori** nacque il 4 settembre 1862 a Monte San Savino, città rinascimentale tra Arezzo e Siena. Nel 1875 andò ad abitare con la famiglia a Roma. Morì il 7 ottobre 1928. Poeta e studioso di letteratura italiana, critico e giornalista, educatore e docente universitario (nell'ultimo biennio della vita ebbe tra i suoi alunni il Senatore Amintore Fanfani e il Cardinale Giovanni Colombo), esercitò l'insegnamento come una missione compiendola con la coscienza sensibilissima del dovere e mirando soprattutto all'educazione dei giovani. Lavoratore assiduo, apostolo infaticabile nelle diverse forme di carità, spese le sue forze e le sue sostanze a vantaggio spirituale e materiale di tanti.